

Gruppo di Ricerca

StandardF-AU / StandardF – Architettonico/Urbano

Responsabile Scientifico/Coordinatore:

COSTANZO FRANCESCO/ Prof. Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania

Componenti del gruppo:

- CALABRÒ Marco / Prof. Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- COSTANZO Francesco / Prof. Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- DE BIASE Claudia / Prof. Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- FAELLA Giuseppe / Prof. Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- GUADAGNUOLO Mariateresa / Ricercatore / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- GUERRIERO Luigi / Prof. Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- RINALDI Sergio / Prof. Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- OLIVA Gaspare / PhD, Borsista di Ricerca / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- CAPITANIO Fabian / Ricercatore / Dip. di Agraria / Università di Napoli “Federico II”
- LOSCO Salvatore / Prof. Associato / DI (Dip. di Ingegneria) / Univ. degli Studi della Campania
- PELLINO Michele / Dottorando / Dip. di Architettura e Progetto / Università di Roma “Sapienza”

Descrizione delle linee di ricerca:

Il GdR StandardF-AU amplia e rafforza le tematiche urbane affrontate nel precedente GdR Standard-FA istituito nel 2016.

Ambito complessivo delle ricerche è la finitezza - condizione di stabilità formale-costruttiva - sia dal punto di vista architettonico che urbano, intesa come condizione ed obiettivo ineludibile che deve sovrintendere – sebbene con prassi non semplicisticamente unitarie - i processi di modernizzazione della città e delle architetture che la costituiscono, nella prospettiva della loro riqualificazione e rigenerazione.

Innanzitutto alle condizioni di incompletezza della città contemporanea – il non finito prodotto dall’interruzione del processo costruttivo o dall’abbandono -, il tema assunto dal GdR consente di confrontarsi con le grandi criticità architettoniche ed urbane del nostro tempo: la sicurezza ambientale, l’inclusione sociale, il consumo di suolo, le pratiche patologiche dell’abusivismo, l’assenza di funzione dell’edificio e dello spazio aperto.

Le analisi critico-interpretative e le strategie trasformative sono pensate:

a_ alla scala architettonica: con indagini ed elaborazioni di tecnica compositiva e costruttiva sugli aspetti costitutivi del manufatto, anche in relazione ai processi di incompletezza, con attenzione alle operazioni di composizione/ricomposizione;

b_ alla scala urbana: con indagini e ipotesi progettuali finalizzate al consolidamento urbano e al riassetto strutturale di parti urbane più recenti, ridefinendone il carattere ed il ruolo nella città.

L'indagine analitico-progettuale sull'architettura e lo spazio aperto riguarda in particolare il patrimonio edilizio esistente (residenziale, produttivo, pubblico-collettivo) in condizioni di non finitezza o dismissione/abbandono, che viene indagato come potenzialità (urbana), inteso come materiale disponibile da rifunzionalizzare con nuove attribuzioni di significato nella città, anche a partire dalle qualità inespresse dalla loro realtà costruttiva.

L'*approccio analitico-progettuale* tende a far prevalere la capacità dell'architettura di tendere alla costruzione della città e delle sue parti. In tal senso essa è intesa come "architettura urbana". Come viene rappresentato dai principali paradigmi architettonici ed urbani della Modernità, nella riflessione sulla costruzione della città e sulla trasformazione/riattivazione del suo Patrimonio costituiscono un ruolo rilevante i vuoti urbani o rurali, intesi come componenti strutturali della città contemporanea, e conseguentemente l'indagine sulla loro usabilità e capacità ordinatrice del costruito.

L'*ambito geografico-tematico* è la città contemporanea (le sue formazioni dell'ultimo cinquantennio), con particolare riferimento alle parti urbane di limite (periurbane) comunemente a bassa densità e con basso grado di finitezza architettonica ed urbana, con bassa strutturazione urbana sia dal punto di vista formale che infrastrutturale.

Nella sua composizione multidisciplinare, il GdR guarda alle *criticità* legate alla debolezza struttura-infrastruttura delle parti urbane di recente formazione e ai fenomeni connessi: insicurezza statica, insicurezza sociale, impatto ambientale, consumo del suolo, bassa utilizzazione del costruito e dello spazio aperto urbano e rurale, assenza di servizi, debolezza viabilistica, assetto del suolo (rischio idrogeologico).

Linee di ricerca:

- 1_ Analisi e strategie progettuali di recupero e ristrutturazione urbana sui territori contemporanei relativi agli ambiti periurbani rarefatti, con riferimento sia al patrimonio edilizio esistente (ordinario e non) sia allo spazio aperto urbano-rurale. Nell'ambito delle operazioni di trasformazione urbana (riqualificazione/rigenerazione), tali azioni prevedono l'inquadramento dei valori storico-architettonici-urbani, il ripensamento delle condizioni infrastrutturali (viabilistiche, idriche) e dei vuoti urbani e rurali nel loro ruolo strutturale, i procedimenti tecnico-urbanistici ed giuridico amministrativi, la valutazione dei sistemi costruttivi e tecnologici, nonché le strategie di pianificazione / programmazione urbanistica anche in relazione alla fattibilità tecnico-economica.
- 2_ Strategie progettuali per il Recupero del Patrimonio "Non Finito" tendenti a definire un quadro di azioni multidisciplinari per un'efficace azione sui territori contemporanei, anche in relazione alle problematiche connesse al "rischio" (ambientale, idrogeologico). All'interno di questa linea di ricerca ricadono anche quelle azioni di analisi del fenomeno dell'incompletezza architettonica ed urbana nel quadro nazionale ed internazionale tendenti a ridefinire, attraverso nuove modalità classificatorie, la complessità del fenomeno.
- 3_ Analisi critico-interpretative sulle procedure compositive-costruttive su progetti e manufatti paradigmatici (della Storia e della Modernità), assunti come casi rivelatori dei processi di finitezza dell'architettura e della città.

Interazione con altri gruppi di ricerca di Ateneo nell'ultimo triennio:

Mechanics and Structural Safety – Meccanica e Sicurezza delle Strutture / Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Partecipazione a progetti di ricerca nell'ultimo triennio:

Titolo del progetto: *I.RE.NE. - Innovative regeneration networking*

Responsabile scientifico (dell'Unità di ricerca): Claudia DE BIASE

Titolo del bando: Urban Innovative action- call 3 (bando competitivo)

Descrizione dell'attività di ricerca: *Il progetto mira alla rigenerazione di tre quartieri residenziali situati nei comuni di Santa Maria Capua Vetere, Capua e San Tammaro. Il primo aspetto innovativo del progetto è il focus su tre diverse tipologie abitative: il primo è un quartiere di ERP dell'Istituto Autonomo Italiano per la Case Popolari di Caserta (Capua), il secondo è un quartiere pubblico del Comune di San Tammaro e il terzo è un complesso residenziale privato, in parte abusivo e in parte condonato del Comune di Santa Maria Capua Vetere. Inoltre, i tre quartieri sono caratterizzati da diverse tipologie edilizie (condomini, case unifamiliari e bifamiliari e villette singole). L'approccio operativo è il secondo aspetto innovativo, con particolare attenzione alla dimensione ambientale e socioeconomica. Il progetto, infatti, prevede azioni rivolte al miglioramento dell'uso sostenibile del territorio, dell'efficienza energetica degli edifici, della progettazione di sistemi di paesaggio urbano verde-blu, dell'agricoltura urbana attraverso le piantagioni di cannabis sativa. L'innovazione socioeconomica riguarda il rafforzamento delle capacità locali, per un'economia solidale, in una prospettiva di innovazione sociale e di rivitalizzazione dei beni confiscati alla mafia attraverso le antiche coltivazioni locali.*

Personale coinvolto: Luigi Maffei, Marco Calabrò, Francesco Costanzo, Claudia de Biase, Fabiana Forte, Rossella Franchino, Caterina Frettoloso, Michelina Monaco, Maria Antonietta Sbordone.

Enti partner: Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE); Camera di Commercio Caserta, Coldiretti, Centro Nazionale delle Ricerche - Istituto Sistemi Agricoli e Forestali nel Mediterraneo (CNR), Ital Canapa, ACER Campania- ex Istituto Autonomo Case popolari.

Stato del progetto: Non finanziato

Data di sottomissione: 30/03/2018.

Titolo del progetto: *Progettazione Automatizzata*

Responsabile Scientifico: PL: prof. Marco TIBERII, Università degli Studi della Campania

Titolo del bando: Asse IV, obiettivi specifici 18 e 21 del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - 2014IT055FOPO20

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *Il progetto è rivolto a supportare l'amministrazione regionale nella creazione delle modalità operative più efficaci per ottemperare agli obblighi normativi relativi all'utilizzo del BIM nella gestione delle opere pubbliche e trarre vantaggio dai nuovi strumenti e dai nuovi processi di gestione, in termini di efficienza ed ottimizzazione delle risorse temporali ed economiche. Il DADI ha bandito un assegno di ricerca "Il BIM per la manutenzione e la sicurezza sismica delle costruzioni esistenti".*

Personale coinvolto: Mariateresa Guadagnuolo, DADI; Luigi Mollo, DI.

Enti partner: Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

Stato del progetto: Finanziato e terminato

Data di fine progetto: 31.12.2019

CONVENZIONE CONTO TERZI

per prestazione di consulenza scientifica per la definizione di linee guida aventi per oggetto “Adeguamento / Riqualificazione della Sala Teatrale Assoli di Napoli”

(Convenzione con l’ “Associazione Casa del Contemporaneo” attivata nel 2017 e conclusa il 09.03.2018)

Ricerca avente per oggetto la “definizione delle linee-guida complessive per definire l’organizzazione spaziale e la caratterizzazione degli ambienti in funzione del miglior funzionamento e dell’agibilità dello spazio teatrale” nonché le linee guida e criteri tendenti alla ridefinizione dello spazio teatrale e incentrate sulle questioni distributive e sceniche.

CONVENZIONE CONTO TERZI “PROCESSI TRASFORMATIVI DELL’ARCHITETTURA”

(cod. Cup B66G08000710007 – convenzione attivata nel 2018)

Avente per oggetto “le attività di studio analitico-compositivo relative ai processi trasformativi dello spazio architettonico collettivo, nell’ambito dell’attività di ricerca del Gruppo di Ricerca Standard-FA”

(dal seguente Progetto è stata attivata una borsa di ricerca – Decreto prot. 69811 del 23.05.2018 dal titolo “Comporre la trasformazione dello spazio esistente”).

Descrizione dell’attività di ricerca: *l’obiettivo della ricerca è il supporto tecnico scientifico ai fini dello studio analitico-compositivo dei processi trasformativi dello spazio architettonico esistente (con particolare riferimento allo spazio della sperimentazione teatrale), la definizione dei criteri generali della configurazione dello spazio collettivo con declinazione laboratoriale-teatrale, lo studio delle vicende storiche e progettuali di un caso paradigmatico al fine di far emergere le implicazioni urbane, le azioni “stratificate” che ne hanno dettato la trasformazione nella “vita dell’edificio”.*

Prodotti scientifici dell’ultimo triennio:

Pubblificazioni scientifiche su riviste di Classe A oppure indicizzate Scopus/WoS:

- [1] CALABRÒ M. (2019), *Prospettive evolutive del sistema di programmazione e finanziamento delle infrastrutture portuali*, in *Il diritto dell’economia*, 3/2019
- [2] COSTANZO F., (2019), *Legacy and Critical Re-proposal in the Architectural Project*, in “Abitare la Terra” n°50 / IV Trim. 2019 (suppl.), p. 46. ISBN 978-88-492-3823-5
- [3] COSTANZO F., (2018), *Metropoli Novissima*, in “Abitare” n°580 Dicembre 2018
- [4] DE BIASE C., MACCHIA L., SOMMA S. M. (2019), “*Unauthorized Settlements: A Recovery Proposal of Villaggio Coppola*”, in AA.VV., *New Metropolitan Perspectives. Local Knowledge and Innovation Dynamics Towards Territory Attractiveness Through the Implementation of Horizon/E2020/Agenda2030 – Volume 1*, Springer, Cham, Svizzera, pp. 384-391.
- [5] DE BIASE C., LOSCO S., PETRELLA B. (2019), “*Urban abusiveness, planning and redevelopment*” in the Metropolitan city of Naples” in AA.VV., *New Metropolitan Perspectives. Local Knowledge and Innovation Dynamics Towards Territory Attractiveness Through the Implementation of Horizon/E2020/Agenda2030 – Volume 1*, Springer, Cham, Svizzera, ISBN 978-3-319-92099-3, pp. 113-123.

- [6] FRUNZIO, G., DI GENNARO, L. AND GUADAGNUOLO, M. (2019) ‘Palazzo Ducale in Parete: remarks on code provisions’, *Int. J. Masonry Research and Innovation*, Vol. 4, Issue. 1-2, pp.159-173. WOS:000454331200011
- [7] LOSCO S (2019), *Aree metropolitane e sub-aree omogenee: un'ipotesi di Piano Strutturale per il Municipio Metropolitan della Conurbazione Aversa - Metropolitan Areas and Homogeneous Sub-Areas: A Structural Land Use Plan Proposal for Aversa Conurbation Planned as a Metropolitan Municipality*, pp.23-31, in: LABOREST n. 19/2019, ISSN 2421-3187;
- [8] LOSCO S. (2018), *To plan a green infrastructure for the Aversa region*, pp. 90-93 in: “Abitare la terra” n. 46/47, 2018 Gangemi Editore, Roma, ISSN: 1592-8608;
- [9] LOSCO S., Pagano G. (2018), *Campania Region Metropolitan Area. Planning tools to redevelop the Aversa conurbation* pp. 1-10 in: F. Calabrò, L. Della Spina, C. Bevilacqua (a cura di) *New Metropolitan Perspectives*, Springer International Publishing, Svizzera, ISBN 978-3-319-92098-6;
- [10] BOSCO A., BOSCO R., GUERRIERO L. (2019), *The Collère of Casolla: archaeology of the elevations of a proto-industrial bioclimatic system*, in “Conservation Science in Cultural Heritage”, 2019, ISSN 1973-9494.

Altri 10 prodotti scientifici:

- [1] COSTANZO F. / GdR Standard-FA (2017). *L'architettura del non finito. Il progetto per gli edifici incompleti. Con scritti di C.A. Manzo, G. Faella e M. Guadagnuolo, M. Calabrò, C. de Biase, F. Forte*. Ed. Libria, Melfi 2017 (ISBN 978-88-6764-117-8).
- [2] COSTANZO F. / GdR Standard-FA(2018). *Centuriatio d'acqua*. In L. Lanini, G. Santi, *La città e l'acqua*, A.O.S. Architettura Open Source, Napoli 2018, pp. 58-61. ISBN: 978-88-941623-3-2.
- [3] COSTANZO F. (2018). *In terms of structure and expression. The possibilities of re-composition project*. In *Beyond all Limits. International Congress on Sustainability in Architecture, Planning, and Design Proceedings Book of The Extended Abstracts*, Çankaya University Press, Turkey, pp.207-214. ISBN 978-975-6734-20-9
- [4] CALABRÒ M. (2018), *New trends in land-use planning local policies: between the need for reducing soil consumption and participatory urban regeneration models*, in C. Gambardella (a cura di), *World heritage and knowledge. Representation, restoration, redesign, resilience*, Napoli 2018, 368-375
- [5] CALABRÒ M. (2018), *Evolutionary perspectives of legal models for common lands management*, in *Development and preservation in large cities: an International perspective*, C. Gambardella, D. Listokin (a cura di), Napoli, 2018, 73-79.
- [6] DE BIASE C., FORTE F.; DE PAOLA P. (2018), “Informal settlements: the potential of regularization for Sustainable Planning. The case of Giugliano”, in the Metropolitan city of Naples” in *NEW METROPOLITAN PERSPECTIVES Proceedings, Smart Innovation, System and Technologies* (2190-3018);
- [7] GUERRIERO L., CICALA M. (2017), *Clavis Regni. Atlante delle mura di Capua*, fabrica, Napoli 2017. ISBN 978-88-94829-12-9. (Monografia)
- [8] LOSCO S, MACCHIA L., *Pianificazione del Territorio ed agricoltura: un'ibridazione possibile?* pp.163-173. In: *M. Pezzagno e S. Docchio (a cura di) Vivere e camminare in città. Il rapporto città campagna. Nuovi paradigmi*, Brescia, Atti della XXII Conferenza Internazionale, Brescia, 5 giugno 2015, 2017 - ISBN 978-88-8482-7685;

- [9] RINALDI S. (2019) *Rinnovare lo spazio della scuola: progetti didattici di riqualificazione funzionale e fruitiva*. In: A. Bosco (a cura di) SCHOLA NOVISSIMA (op.cit) (pagg. 115 - 122).
- [10] RINALDI S. (2018) *Redeveloping public spaces in the consolidated city* (con A. Bosco e G. Chiribiri) in HOUSING POLICIES AND URBAN ECONOMICS. n. Sei/giugno 2017. Pagg. 3 – 15.

Rapporti internazionali e nazionali con Aziende, Enti, Centri di Ricerca, Università nell'ultimo triennio:

Il prof. S. Rinaldi è membro del consiglio di gestione del centro interuniversitario A. B. I. T. A. (Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente) atenei aderenti: UniFI, PoliTo, PoliMi, UniGe, UniNa, SUN, Roma Sapienza e Mediterranea di RC. Il Centro opera per promuovere la cooperazione, lo scambio di informazioni, dati, metodi e programmi per sviluppare attività di ricerca e insegnamento sui temi della sostenibilità, del risparmio energetico e dell'integrazione delle energie rinnovabili in architettura e nelle tecnologie ambientali, elevando le caratteristiche e gli standard di queste trattazioni nell'insegnamento universitario, nella ricerca e nelle consulenze esterne per Enti e Amministrazioni.

Il prof. Francesco Costanzo – già membro del Comitato Scientifico della Collana "Studi e Ricerche" del Centro di Ricerca ARCADES - ha concordato un accordo di collaborazione scientifica col Laboratorio di Ricerca ARCADES del Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, *Development of Integrated Architectural Design Programs for City, Environment, Landscape /* Laboratorio per lo sviluppo di servizi integrati di progettazione per la città, l'ambiente ed il paesaggio.

ELABORAZIONE DELLA RICERCA *Un paradigma moderno di Architettura della Finitezza -* ACCADEMIA DI BRERA

Ricerca analitico-compositiva svolta presso il Laboratorio di Prototipazione del DADI che tende a far emergere le questioni progettuali relative alla costruzione della finitezza architettonica come condizione stabile dell'architettura da porre a "orizzonte a cui tendere" nel progetto progressivo.

RICERCA SUL RAPPORTO ARCHITETTURA- ACQUA 2018

(Gruppo partecipante alla Ricerca condotta dal Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa)

PUBBLICATO IN:

Costanzo F. / GdR Standard-FA(2018). *Centuriatio d'acqua*. In L. Lanini, G. Santi, *La città e l'acqua*, A.O.S. Architettura Open Source, Napoli 2018, pp. 58-61. ISBN: 978-88-941623-3-2.

MOSTRA

"Città e acqua. Le ricerche delle Università italiane"

Seconda Edizione della Biennale di Architettura di Pisa (19-28 novembre 2017)

Padiglione Università

Collaborazioni con Consorzi, Scarl, altri Enti partecipati dall'Ateneo nell'ultimo triennio:

--

Aree di ricerca ISI Web of Science:

- Architecture
- Engineering, Civil
- Regional & Urban Planning
- Urban Studies

Settori Scientifico-Disciplinari:

- ICAR/14
- ICAR/09
- ICAR/12
- ICAR/19
- ICAR/20
- IUS/10
- AGR/01

Parole chiave:

- Architettura e città non finita
- Vuoti urbani e rurali
- Ricomposizione architettonica
- Rigenerazione urbana
- Stabilità architettonica e urbana
- Sicurezza sociale
- Consolidamento strutturale
- Consumo del suolo
- Abusivismo
- Gestione del Rischio

Categorie ERC:

- SH3_9 Spatial development, land use, regional planning
- SH3_10 Urbanization, cities and rural areas
- SH3_11 Infrastructure, human and political geography, settlements
- SH3_5 Population dynamics, health and society
- SH5_9 History of art and history of architecture
- SH6_6 Modern and contemporary history
- PE8_3 Civil engineering, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment